

		Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)
		Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023
	CONTRATTO N. [●]	
	MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA PROVINCIA DI CREMONA - LOTTO [●] - CIG [●] – CUP D97J24000020005	
	Atto soggetto ad IVA	
	tra le parti	
	a) Padania Acque S.p.A. con sede legale in Via Del Macello, 14 – 26100 Cremona – C.F./P.IVA 00111860193 – padania_acque@legalmail.it, di seguito nel presente atto denominata semplicemente «Stazione Appaltante» o «PA» e qui rappresentata da [●] nella sua qualità di [●]	
	e	
	b) [●] con sede legale in [●] – [●] – C.F./P.IVA [●] – [●], di seguito nel presente atto denominata semplicemente «Impresa Appaltatrice» o «Appaltatore» e qui rappresentata da [●] nella sua qualità di [●]	
	premesso che	
	- con il Prot. n. 0014531 del 31 ottobre 2024 si è deciso di procedere all’indizione della procedura aperta, nei settori speciali, volta alla manutenzione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cremona, suddivisa in n. 4 lotti, per un importo complessivo stimato (IVA esclusa) pari a € 16.000.000,00 (euro sedicimilioni/00), di cui:	
	▪ € 15.400.000,00 (euro quindicimilioniquattrocentomila/00) quale importo stimato per lo svolgimento delle prestazioni;	
	▪ € 600.000,00 (euro seicentomila/00) quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- l’importo complessivo stimato del lotto 1 veniva determinato pari a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) di cui € 187.500,00 (euro	
	1	

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	centoottantasettemilacinquecento/00) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;	
	l'importo complessivo stimato del lotto 2 veniva determinato pari a € 4.000.000,00	
	(euro quattromilioni/00) di cui € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) per costi	
	della sicurezza non soggetti a ribasso;	
	l'importo complessivo stimato del lotto 3 veniva determinato pari a € 3.000.000,00	
	(euro tremilioni/00) di cui € 112.500,00 (euro centododicimilacinquecento/00) per costi	
	della sicurezza non soggetti a ribasso;	
	l'importo complessivo stimato del lotto 4 veniva determinato pari a € 4.000.000,00	
	(euro quattromilioni/00) di cui € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) per costi	
	della sicurezza non soggetti a ribasso;	
	- data la pluralità degli interventi manutentivi, di natura sia ordinaria sia straordinaria, si	
	ritiene necessario pervenire ad un coordinamento unitario degli stessi tramite apposito	
	accordo quadro, da cui far risultare le condizioni alle quali l'Appaltatore si obbliga ad	
	eseguire le prestazioni che, di volta in volta, gli saranno richieste, nell'ambito di ciascun	
	contratto attuativo, tramite i singoli ordini di lavoro (d'ora innanzi ODL);	
	- in seguito alle risultanze della procedura di gara e alla <i>verifica del possesso dei requisiti</i> ,	
	con provvedimento Prot. n. [●] del [●], il lotto [●] è stato aggiudicato al sunnominato	
	Appaltatore, che ha offerto un ribasso unico pari al [●]% ([●] percento) sui prezzi	
	unitari, posti a base di gara, di cui all'Elaborato n. 5 e all'Elaborato n. 6A (per i lotti 1 e	
	2)/Elaborato n. 6B (per i lotti 3 e 4);	
	- è stato verificato positivamente il possesso dei requisiti generali in capo	
	all'Appaltatore <i>OPPURE</i> sono stati avviati i controlli in ordine al possesso dei	
	requisiti generali; tuttavia, pur essendo decorsi 30 giorni, non sono pervenuti gli	
	esiti dei controlli volti alla verifica dei requisiti di cui agli artt. [●]. Cionondimeno,	
	al fine di garantire il rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs.	

*Atto conforme ai requisiti
di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)*

*Imposta di bollo versata in
modalità telematica
ai sensi dell'Allegato I.4
del D.lgs. 36/2023*

36/2023, principio questo che rappresenta un criterio comportamentale al quale

deve attenersi anche la condotta delle Stazioni Appaltanti, si procede comunque

alla stipula. Resta inteso che il presente accordo quadro è sottoposto a condizione

risolutiva nel caso in cui venisse riscontrato il mancato possesso dei requisiti

generali, così come dichiarati dall'Appaltatore in sede di formulazione dell'offerta,

Si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 – PREMESSE E ALLEGATI DELL'ACCORDO QUADRO

1.1 Entrambe le parti ratificano la su esposta premessa narrativa e la assumono quale

parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2 L'Impresa Appaltatrice con la sottoscrizione del presente accordo si vincola a quanto

previsto nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto - Parte I (d'ora

innanzi CS) e nel Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II, nonché al rispetto di tutta la

documentazione di gara predisposta da PA, la quale costituisce parte integrante e

sostanziale del presente accordo quadro, anche se non tutta materialmente allegata

allo stesso.

1.3 L'Impresa Appaltatrice con la sottoscrizione del presente accordo quadro si vincola,

altresì, al rispetto di tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica

da essa presentata, la quale, pur non essendo tutta materialmente allegata al

presente atto negoziale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

2.1 Il presente accordo quadro disciplina i lavori di manutenzione ordinaria e

straordinaria sulle reti e sugli impianti del Servizio Idrico Integrato della Provincia di

Cremona, da eseguirsi in base alle esigenze, di volta in volta, manifestate dalla

Stazione Appaltante, così come descritto nei documenti allegati alla procedura di

gara e gravanti nel lotto n. [●]. Rientra nel presente accordo quadro il servizio

strumentale di reperibilità di cui all'art. 4.2 del CS.

2.2 L'Appaltatore si impegna ad osservare, laddove non diversamente regolamentato dagli atti contrattuali, la disciplina di cui al D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 3 – AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

3.1 Il valore massimo del presente contratto, mediante accordo quadro, si dichiara di € [●], al netto dell'IVA [lotto 1: € 5.000.000,00 di cui € 187.500,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; lotto 2: € 4.000.000,00 di cui € 150.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; lotto 3: € 3.000.000,00 di cui € 112.500,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; lotto 4: € 4.000.000,00 di cui € 150.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso].

3.2 Il valore di cui sopra viene definito in modo presuntivo ai soli fini della registrazione e della misura della cauzione definitiva, nonché dell'importo massimo entro cui la Stazione Appaltante può richiedere l'esecuzione dei contratti attuativi. La Stazione Appaltante non assume, quindi, alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo quadro, in quanto lo stesso è da intendersi meramente presuntivo.

3.3 L'Impresa Appaltatrice maturerà, pertanto, il diritto alla liquidazione solo ed esclusivamente in rapporto alle lavorazioni effettivamente svolte sulla base degli ODL ricevuti, non potendo pretendere null'altro, a qualsiasi titolo. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore è puntualmente normato all'art. 2 del CS.

3.4 Il ribasso unico percentuale da applicarsi ai prezzi unitari di cui all'Elaborato n. 5 e all'Elaborato n. 6A (per i lotti 1 e 2)/Elaborato n. 6B (per i lotti 3 e 4), pari a [●], è quello indicato nell'Offerta economica dell'Appaltatore, parte integrante del presente atto negoziale.

3.5 L'Appaltatore è vincolato all'esecuzione delle prestazioni che, in base al presente

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	accordo, saranno richieste con specifici ODL emessi - all'interno di ciascun contratto	
	attuativo - dalla Stazione Appaltante.	
	ARTICOLO 3.1 – REVISIONE DEI PREZZI	
	3.1.1 Qualora nel corso di esecuzione del presente accordo quadro, al verificarsi di	
	particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o	
	in diminuzione, del costo delle prestazioni affidate superiore al cinque per cento	
	dell'importo complessivo i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento	
	della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, così come disciplinato	
	dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi,	
	si utilizzeranno gli indici sintetici, elaborati dall'ISTAT, di costo di costruzione per le	
	prestazioni afferenti ai lavori, o gli indici sintetici, elaborati dall'ISTAT, del costo dei	
	servizi per le prestazioni afferenti al servizio strumentale di reperibilità.	
	ARTICOLO 3.2 – FORMAZIONE NUOVI PREZZI	
	3.2.1. Qualora si prospetti la necessità di eseguire una lavorazione non prevista dal CS e	
	dagli Elaborati allegati alla documentazione di gara, il RUP – sentito l'Appaltatore –	
	procederà alla formulazione di nuovi prezzi. A tal fine, verrà redatto apposito verbale	
	di concordamento controfirmato dalle parti.	
	Nella formulazione di nuovi prezzi si dovrà adottare la seguente gerarchia delle fonti:	
	1. Elenco Prezzi ufficiale Padania Acque S.p.A. posto a base di gara;	
	2. Prezzario Regione Lombardia, in vigore;	
	3. Elenco prezzi Camera di Commercio di Cremona, in vigore;	
	4. Analisi e ricerca di mercato.	
	ARTICOLO 4 – CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO	
	4.1 L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e	
	inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e	

risultanti dal CS, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si

intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria

eccezione.

4.2 È parte integrante dell'accordo quadro l'elenco dei prezzi unitari di cui all'Elaborato

n. 5 e all'Elaborato n. 6A (per i lotti 1 e 2)/Elaborato n. 6B (per i lotti 3 e 4), ai quali è

applicato il ribasso offerto in sede di gara. È, altresì, parte integrante dell'accordo

quadro l'elenco dei prezzi unitari di cui all'Elaborato n. 7, ai quali non è applicato il

ribasso offerto in sede di gara.

4.3 L'Appaltatore risponderà verso la Stazione Appaltante del risultato dei lavori,

rimanendo obbligato, in caso di non perfetta esecuzione degli stessi, a provvedere al

ripristino a regola d'arte, con oneri a suo totale carico e fatto salvo il risarcimento di

ogni ulteriore danno sofferto dalla Stazione Appaltante.

4.4 L'inadempienza dell'Appaltatore alla presa in consegna dei lavori, relativa a cinque

ODL consecutivi anche discendenti da più contratti attuativi, dà facoltà alla Stazione

Appaltante di risolvere il presente accordo, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., e di

incamerare la cauzione, ai sensi dell'articolo 1382 del c.c., salvo il risarcimento del

maggior danno.

4.5 L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente accordo quadro

fintantoché la Stazione Appaltante non vi darà esecuzione con i contratti attuativi.

4.6 L'Appaltatore riconosce che tutti i corrispettivi previsti nel presente accordo quadro

comprendono e compensano gli oneri derivanti dalle prescrizioni quivi contenute e

che, pertanto, in nessun caso potrà richiedere e/o pretendere ulteriori compensi a

qualunque titolo.

ARTICOLO 5 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL

CANTIERE

*Atto conforme ai requisiti
di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)*

*Imposta di bollo versata in
modalità telematica
ai sensi dell'Allegato I.4
del D.lgs. 36/2023*

5.1 L'Appaltatore ha eletto domicilio legale nel Comune di [●], all'indirizzo [●], telefono

[●], PEC [●].

5.2 L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con

rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la Stazione Appaltante, a

persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività

necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane

responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo

rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo

dei lavori. La Stazione Appaltante può esigere il cambiamento immediato del

rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

Il Responsabile dell'Appaltatore di cui all'art. 11 del CS è [●].

5.3 Qualunque eventuale variazione alle indicazioni o soggetti di cui ai commi precedenti

deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante la

quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ARTICOLO 6 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

6.1 Il presente accordo quadro ha una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti

dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo.

6.2 Qualora alla data di scadenza sopra rappresentata l'importo di cui al precedente art.

3 non sia stato esaurito, il presente accordo quadro è da intendersi comunque

concluso, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere rispetto agli importi non

esauriti; parimenti, qualora prima della data di scadenza l'importo di cui al

precedente art. 3 sia stato esaurito, l'accordo quadro è da intendersi, ad ogni buon

conto, concluso, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere per il periodo

residuo.

6.3 Ove alla scadenza del presente accordo quadro fossero in corso l'esecuzione o il

120, c. 11, del D.lgs. 36/2023. In tal caso, il contraente originario è tenuto

all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro agli stessi prezzi, patti e

condizioni ivi previsti.

6.1.3 Ai sensi dell'art. 120, c. 9, del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda

necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del

quinto dell'importo del presente accordo quadro, la Stazione Appaltante può imporre

all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso,

l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione dell'accordo quadro.

ARTICOLO 7 – SOSPENSIONI, RIPRESE DEI LAVORI E PROROGHE

7.1 È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei Lavori, ai sensi e per

gli effetti di cui all'art. 121 D.lgs. 36/2023, nei casi di avverse condizioni climatiche, di

forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono, in via temporanea,

l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori.

7.2 La sospensione può essere altresì disposta dal RUP per ragioni di necessità o di

pubblico interesse.

7.3 La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che

ne hanno comportato l'interruzione. Cessate le cause della sospensione, il

Responsabile del Progetto dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine

contrattuale. Si fa, in ogni caso, rimando alla disciplina dettata all'art. 121 del D.lgs.

36/2023.

7.4 L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori

nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla

scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del

Progetto, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

8.1 Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi e oneri già espressamente indicati agli

artt. 13 e 14 del CS, nonché quelli a lui imposti per legge o per regolamento.

8.2 Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui ai successivi articoli 19, 20 e 23.

ARTICOLO 9 – CONTABILITÀ DEI LAVORI

9.1 La contabilità dei lavori è effettuata secondo quanto previsto dal CS.

ARTICOLO 10 – VARIAZIONI AL PROGETTO

10.1 Se la Stazione Appaltante, per il tramite della Direzione dei lavori, richiede e ordina

modifiche o varianti in corso d'opera, le stesse potranno essere concordate e

successivamente liquidate sulla base di un nuovo Ordine di Lavoro in variante.

ARTICOLO 11 – PAGAMENTI

11.1 All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in funzione delle fatture emesse

secondo quanto precisato nel CS. A tutti i SAL sarà apportata la ritenuta dello 0,50%

di cui all'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023. Le ritenute possono essere svincolate

soltanto in sede di liquidazione finale rispetto a ciascun contratto attuativo, dopo

l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del relativo certificato di regolare

esecuzione/certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità

contributiva.

11.2 PA potrà sospendere il pagamento delle fatture ricevute nel caso in cui il DURC risulti

irregolare. In tal caso, in applicazione dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023, la Stazione

Appaltante provvede al pagamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi,

secondo quanto specificato dalla normativa vigente.

11.3 PA potrà, altresì, sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino

pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art.

48 bis del D.P.R. 602/1973).

11.4 I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto corrente

Atto conforme ai requisiti
di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)

Imposta di bollo versata in
modalità telematica
ai sensi dell'Allegato I.4
del D.lgs. 36/2023

identificato dal seguente codice IBAN [●], acceso presso [●]. Qualsiasi variazione alle

modalità di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore a PA e

sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

È/Sono autorizzato/i ad operare sul conto di cui al presente articolo il/i Sig./Sig.ra [●].

11.5 L'Appaltatore si obbliga a comunicare a PA gli estremi identificativi dei conti correnti

dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già

esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una

commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale

delle persone delegate ad operare su di essi.

11.6 In ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136/2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi al presente accordo quadro a favore

dell'Appaltatore, *dei subappaltatori*, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o

comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in

relazione al presente accordo quadro, devono avvenire mediante bonifico

bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento

giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'art. 4, co. 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto art. 3 della

L. n. 136/2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lett. a), b) e c) costituisce causa di

risoluzione del presente accordo quadro;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate

nei contratti sottoscritti con *i subappaltatori* e i subcontraenti della filiera delle

imprese a qualsiasi titolo interessate alle prestazioni di cui al presente accordo

quadro; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	declaratoria.	
	11.7 Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA	
	Split-Payment delineato dall'art. 3, c. 1, lett. c), del D.L. 148/2017, convertito in legge,	
	con modificazioni, dalla L. n. 172/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di	
	Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura:“Operazione	
	assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal	
	cedente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72”.	
	ARTICOLO 12 – RITARDO NEI PAGAMENTI	
	12.1 In caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel CS, spettano	
	all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini	
	previsti dalla vigente normativa.	
	12.2 Nel caso in cui l'ammontare dei pagamenti in ritardo raggiunga il quarto dell'importo	
	stimato del presente accordo quadro, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art.	
	1460 del Codice Civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante,	
	promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione dell'accordo quadro.	
	ARTICOLO 13 – REGOLARE ESECUZIONE	
	13.1 Il certificato di regolare esecuzione verrà emesso secondo quanto previsto nel CS.	
	ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO	
	14.1 Si rinvia a quanto disciplinato all'art. 17 del CS.	
	ARTICOLO 15 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E	
	ASSISTENZA	
	15.1 L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle	
	leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei	
	lavoratori.	
	15.2 L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva,	

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà	
	paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo	
	agli artt. 11 e 119 del D.lgs. 36/2023.	
	15.3 L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme	
	contenute nel C.C.N.L. dichiarato in sede di offerta e negli accordi integrativi,	
	territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le	
	lavorazioni.	
	ART. 16 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	
	16.1 L'Appaltatore si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro,	
	con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del	
	D.Lgs. 81/2008 e sue eventuali modifiche e integrazioni.	
	ART. 17 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA	
	17.1 <i>Ai sensi del D.lgs. 159/2011, si prende atto che in relazione all'Appaltatore non</i>	
	<i>risultano sussistere le condizioni ostative all'assunzione del presente rapporto</i>	
	<i>contrattuale OPPURE Al fine di verificare la sussistenza o meno delle cause di</i>	
	<i>decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011,</i>	
	<i>mediante accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), è stata richiesta la</i>	
	<i>Comunicazione Antimafia di cui al Prot. n. [●], attualmente in istruttoria presso la</i>	
	<i>competente Prefettura.</i>	
	ARTICOLO 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, DISTACCO, SUBCONTRATTI,	
	SUBAPPALTO	
	18.1 Il presente contratto non può essere ceduto, a qualsiasi titolo e anche parzialmente,	
	a pena di nullità.	
	18.2 L'Impresa Appaltatrice può procedere al distacco della manodopera, così come	
	disciplinato dall'art. 30 del D.lgs. 276/2003, solo previa autorizzazione della Stazione	

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	Appaltante; detta autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione, da parte	
	di PA, della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 relativa all'impresa	
	distaccante, ove prevista, e della regolarità del DURC dell'impresa distaccante.	
	<i>Analogo obbligo dovrà essere inserito e previsto tra gli oneri contrattuali di</i>	
	<i>subappalto. Nel caso di utilizzo di personale distaccato in assenza della prescritta</i>	
	<i>autorizzazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risoluzione di diritto</i>	
	<i>dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.</i>	
	18.3 L'Appaltatore comunica a PA, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i	
	subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto: il nome	
	del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.	
	Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali	
	informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.	
	18.4 <i>Previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dei contenuti dell'art.</i>	
	<i>119 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore potrà subappaltare le prestazioni indicate in</i>	
	<i>sede di offerta, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla</i>	
	<i>documentazione di gara. Qualora il subappalto abbia ad oggetto prestazioni</i>	
	<i>prestazioni da svolgersi in ambienti sospetti di inquinamento o confinati:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>l'efficacia dell'autorizzazione è subordinata alla certificazione del contratto di</i> 	
	<i>subappalto ai sensi del D.P.R. 177/2011, con relativi costi a carico</i>	
	<i>dell'Appaltatore;</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>vige il divieto del c.d. "subappalto a cascata", per le motivazioni addotte nella lex</i> 	
	<i>specialis di gara.</i>	
	<i><u>oppure</u> L'Appaltatore non potrà fare ricorso all'istituto del subappalto in quanto, in</i>	
	<i>sede di offerta, ha dichiarato di non volersene avvalere.</i>	
	ARTICOLO 19 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA	

*Atto conforme ai requisiti
di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)*

*Imposta di bollo versata in
modalità telematica
ai sensi dell'Allegato I.4
del D.lgs. 36/2023*

19.1 A garanzia degli impegni assunti con il presente accordo quadro o previsti negli atti

da questo richiamati, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 117 del D.lgs.

36/2023, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria n. [●] rilasciata, in

data [●], da [●], per un importo garantito pari ad € [●], così ridotto ai sensi del

combinato disposto degli artt. 106, c. 8, e 117, c. 3, del D.lgs. 36/2023.

19.2 Resta inteso che, così come previsto al punto 24 della *lex specialis* di gara, per ciascun

contratto attuativo dovrà essere presentata garanzia definitiva nella misura del 10%

del relativo valore, fermi restando gli aumenti percentuali previsti dal comma 2

dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 per le ipotesi ivi contemplate, nonché le possibili

diminuzioni nei casi disciplinati dal comma 8 dell'art. 106 del D.lgs. 36/2023 in quanto

richiamato dall'art. 117 del medesimo Codice.

19.3 In relazione alle garanzie definitive trova applicazione la disciplina di cui allo Schema

Tipo 1.2 approvato con D.M. 16 settembre 2022, n. 193 nonché le previsioni dettate

in materia dal Codice dei Contratti Pubblici.

ARTICOLO 20 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

20.1 Ai sensi dell'art. 117, c. 10, del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore assume la responsabilità

di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua

proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione

dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni

responsabilità al riguardo.

20.2 L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con validità sino all'emissione

del certificato di regolare esecuzione finale, con polizza numero [●] rilasciata, in data

[●], dalla società/dall'istituto[●], come segue:

a) per danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della

distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00	
	per il lotto 1, € 4.000.000,00 per il lotto 2, € 3.000.000,00 per il lotto 3 e €	
	4.000.000,00 per il lotto 4;	
	b) per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei	
	lavori per un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).	
	20.3 La polizza deve essere rilasciata alle condizioni e in conformità allo schema tipo 2.3	
	allegato al D.M. n. 193/2022.	
	ARTICOLO 21 – PENALI	
	21.1 Gli eventuali inadempimenti contrattuali daranno luogo all'applicazione delle penali	
	stabilite all'art. 31 del CS, al quale si rinvia integralmente.	
	21.2 L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno	
	derivare alla Stazione Appaltante per l'inesatto adempimento delle prestazioni.	
	ARTICOLO 22 – RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	
	22.1 Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre	
	disposizioni vigenti in materia e, in particolare, il Codice dei contratti pubblici, le	
	norme del codice civile, nonché le disposizioni speciali di cui al CS.	
	ARTICOLO 23 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE	
	23.1 Il presente accordo quadro verrà assoggettato a registrazione. Tutte le spese inerenti	
	al presente contratto saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice, secondo anche	
	quanto dettagliato dall'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.	
	23.2 Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti	
	per la gestione delle lavorazioni.	
	23.3 Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente accordo quadro sono	
	soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura	
	fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986.	

ARTICOLO 24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

24.1 Per le controversie derivanti dal presente accordo quadro è competente in via esclusiva il Foro di Cremona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ARTICOLO 25 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

25.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" - La informiamo di quanto segue:

Titolare del trattamento dei dati è Padania Acque S.p.A.: dati di contatto tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile, per i fini di cui alla presente, al seguente indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@padania-acque.it.

La comunicazione dei dati è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

Il rifiuto di fornirli comporterebbe l'impossibilità dell'instaurazione del rapporto.

I dati personali da Lei rilasciati non saranno oggetto di diffusione e saranno trattati dal Responsabile e dagli incaricati del servizio acquisti e comunicati agli incaricati dei settori aziendali preposti all'espletamento delle attività preliminari, contingenti e conseguenti l'instaurazione del rapporto contrattuale. La conservazione dei dati di cui al presente contratto, avrà luogo per 10 anni dalla conclusione del medesimo. In ogni momento sarà possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei medesimi dati; l'opposizione al trattamento. Avrà, altresì, diritto di proporre reclamo a un'autorità

		<p><i>Atto conforme ai requisiti di cui al D.lgs. 82/2005 (c.d. CAD)</i></p> <p><i>Imposta di bollo versata in modalità telematica ai sensi dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023</i></p>
	di controllo o rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.	
	25.2 Sussiste l'obbligo per l'operatore economico contraente di mantenere riservati i dati,	
	le informazioni e le notizie di cui si verrà, eventualmente, a conoscenza o entrerà in	
	possesso nel corso dell'esecuzione del presente contratto, ai sensi e nel rispetto di	
	quanto normato all'art. 34 del CS, al quale si rimanda. In caso di violazione	
	dell'obbligo di riservatezza, Padania Acque S.p.A. potrà agire nei confronti del	
	soggetto contraente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti a	
	causa del mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza, compreso l'eventuale	
	rimborso di importi pagati al soggetto interessato e/o a titolo di sanzioni, in caso di	
	eventuali violazioni afferenti alla normativa privacy. Con riferimento al trattamento	
	dei dati personali troveranno applicazione i principi di cui agli artt. 82 e 83 del	
	Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati.	
	ARTICOLO 26 – ALLEGATI	
	26.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro: la nomina	
	quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali, gli elaborati	
	progettuali, la cauzione definitiva e la polizza assicurativa nonché l'offerta tecnica ed	
	economica.	
	26.2 I documenti sopra elencati, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto,	
	sottoscritti dall'Appaltatore, sono conservati dalla Stazione Appaltante presso l'Unità	
	Organizzativa Procurement sita in Via del Macello, 14 – 26100 Cremona.	
	Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.	
	Padania Acque S.p.A.	L'Appaltatore
	_____	_____
	Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore approva espressamente le	

